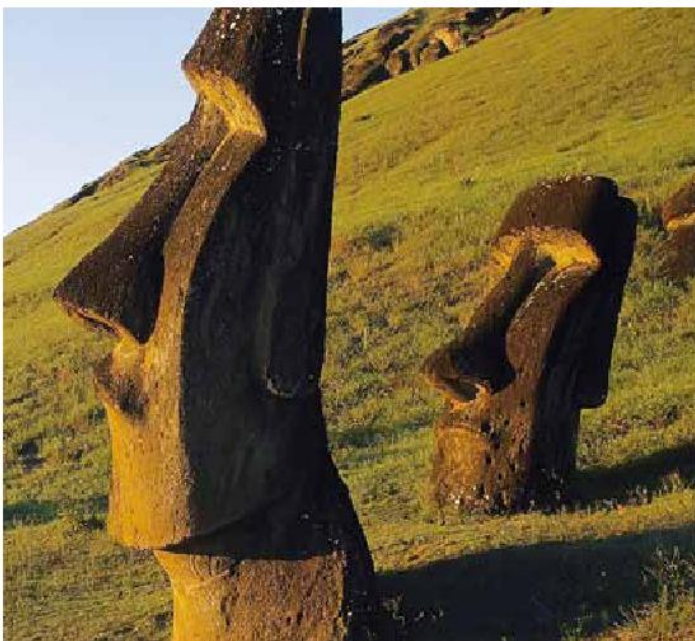


Allo Spirito del Pianeta di Chiuduno protagonisti solidarietà e riciclo

Il festival tribale più grande d'Italia vuole offrire a tutti il suo buon esempio



Venerdì 29 maggio s'inaugura la quindicesima edizione di "Lo Spirito del Pianeta", un evento unico nel suo genere in Italia. Si tratta di un festival tribale che come ogni anno torna a svolgersi presso il polo fieristico di Chiuduno, struttura che durante i 17 giorni del festival ospiterà il mondo, aprendo le porte a culture, musiche, storie lontane ed esotiche.

Quest'anno una delle novità sarà la presenza di una delle tipiche statue dell'Isola di Pasqua. Un vero Moai sarà realizzato all'interno del festival dagli scultori Rapa Nui originari dell'isola. Dalla Thailandia invece giungerà un capanno di bambù ricostruito appositamente e utilizzato per la cerimonia del tè. Tutti i giorni si svolgeranno delle partite di pelota, il più antico gioco della palla, precursore di molti sport oggi conosciuti, praticato sin dal 1400 a.c. dalle tribù Maya del Guatemala; alcuni membri delle tribù saranno presenti al festival in qualità di rappresentanti di

"Una fusione di culture e civiltà con le loro storie fatte di tradizioni antiche, salvaguardate e portate avanti fino a oggi"

questo antichissimo sport.

Per gli amanti del benessere ci sarà uno spazio dedicato a massaggi realizzati con prodotti naturali e tradizionali, tramandati nel tempo dalle diverse generazioni. Lo Spirito del Pianeta è una fusione di culture e civiltà, con le loro storie fatte di tradizioni antiche, salvaguardate e portate avanti fino a oggi. Un'occasione unica che annovera tra i protagonisti anche le associazioni italiane in difesa dell'ambiente, che organizzano per l'evento un fitto programma di conferenze per sensibilizzare i visitatori che quest'anno potrebbero superare i 250.000. Tra le associazioni

presenti ci saranno Legambiente, il WWF e Greenpeace. Parole d'ordine tutelare e riciclare, perché da sempre lo Spirito del Pianeta si impegna per promuovere il rispetto e la tutela della diversità, delle culture e delle tradizioni, oltre a promuovere l'importanza di preservare l'ambiente che ci circonda e ci ospita, senza dimenticare l'urgenza di intervenire nei settori più a rischio.

Essere sostenibili è sinonimo di altruismo e sensibilità verso le generazioni future. Lo ha detto anche Papa Francesco a una delegazione di popoli indigeni che partecipano alla manifestazione, in occasione di una visita avvenuta lo scorso maggio. Accogliendoli, il pontefice ha esortato tutti a rispettare l'ambiente e i popoli, invitando a mantenersi fedeli allo spirito di solidarietà che muove anche le fila del festival: in quindici anni, grazie ai fondi raccolti, sono stati realizzati molti progetti culturali in Burkina Faso e Scozia, sono stati adottati bambini in Came-

Noesis: la bellezza come destino, un itinerario filosofico

Dal 14 maggio al 5 giugno

Stando a quanto afferma l'incipit introduttivo della rassegna curata dall'associazione Noesis "Bellezza: destino dell'arte e dell'uomo?", disquisire intorno all'oggetto estetico è equiparabile al tentativo ciclopico di tracciare i confini dell'universo. Evocando Kafka, in un'epoca in cui "non si danno più misteri, solo istruzioni per l'uso", l'interrogazione filosofica riferita alla Bellezza dovrebbe figurare fra le finalità dell'agire umano, perché capace di accedere a una dimensione esistenziale slegata dall'ovvio.

Il ciclo di conferenze promosso dall'associazione culturale Noesis, come naturale proseguo del suo XXIII corso di filosofia, si prefigge l'obiettivo di sviluppare questo tema all'interno di cinque suggestive comici architettoniche e monumentali del distretto bergamasco. Il 14 maggio dalle ore 19 sarà possibile effettuare una visita guidata dello storico Casinò adiacente all'hotel Bigio di San Pellegrino Terme dove alle 21 si celebrerà l'esordio del festival con Diego Fusaro, giovane filosofo di formazione marxiana, che presiederà la conferenza "La bellezza salverà il mondo". Domenica 24 maggio a partire dalle 16.30, a Brignano Gera d'Adda sarà possibile visitare il cinquecento-

sco Palazzo Visconti (ingresso 5 euro, con degustazione a seguire), mentre alle 17.45 Guido Boffi, ricercatore dell'Università Cattolica di Milano, esperto di intrecci fra estetica e politica, contribuirà al simposio con "La maschera, volto di bellezza nel tempo". Oratore in occasione di "La bellezza dell'arte di vivere" (Lovere, presso l'Auditorium di Villa Milesi, ore 21) sarà invece Carlo Sini, membro dell'Accademia Nazionale dei Lincei, al termine della visita della città (dalle ore 19). Il 5 giugno alla Rocca viscontea di Urgnano, sarà il turno di Rolando Bellini, professore dell'Accademia di Belle Arti di Brera e profondo conoscitore di Michelangelo, con la conferenza "Il Bello: fra canoni e cannoni". A conclusione della rassegna, presso l'azienda vitivinicola "Le Corne" di Grumello del Monte, il direttore e presidente dell'associazione Noesis, Giovan Battista Paninfori, esporrà le congruenze fra gli assunti di Verità, Bontà e Bellezza (esplicito richiamo al concetto di "arte integrale" di matrice platonica). La festa di chiusura sarà accompagnata anche da una degustazione di vini locali. Per maggiori informazioni: www.noesis-bg.it.

■ Davide Albanese

run tra i pigmei e in Messico tra gli Aztechi e sono stati finanziati progetti umanitari tra i Maasai del Kenya e i Tuareg del Niger. Un aiuto concreto e continuo, reso possibile dalla partecipazione ogni anno più numerosa di tanti visitatori. Ultima, ma non meno importante la scelta dei ristoranti presenti di utilizzare solo materiale Mater-Bi, compostabile e biodegradabile, realizzato con

componenti vegetali che, eliminando totalmente la plastica, rende possibile il riciclo al 70% di piatti, bicchieri e posate. È dalle buone pratiche che derivano buone cose e lo Spirito del Pianeta può essere definito il festival del buon esempio che speriamo tutti i partecipanti vogliano continuare a seguire.

■ Elena Pagani